

L'associazione Sacerdoti Italia Calcio in campo per Salvador de Bahia

Nella puntata di Centrocampo, rubrica radiofonica in onda ogni giovedì alle 19.30 su RCN, del 27 febbraio è stato ospitato don Fabrizio Ghisoni, vicario della parrocchia di Soncino, e calciatore dell'associazione Sacerdoti Italia Calcio. Don Fabrizio ha raccontato della sua esperienza a Praga durante gli Europei di calcio da poco conclusi. Le parole del sacerdote dimostrano come, anche per i sacerdoti, lo sport è un'occasione per fare esperienza di comunione e fraternità.

La SIC, Sacerdoti Italia Calcio, raccoglie sacerdoti di tutto il territorio nazionale che si incontrano per disputare le partite e condividere una passione.

Il prossimo sogno da realizzare è quello di raccogliere, durante delle partite di beneficenza, fondi da inviare a don Davide Ferretti e a don Emilio Bellani a Salvador di Bahia per la sussistenza dell'attività sportiva calcistica nella parrocchia brasiliana dove i sacerdoti fidei donum cremonesi svolgono il loro ministero.

Il calcio, infatti, è per il Brasile «un grande sogno», dice don Fabrizio, «e se i ragazzi trovassero in parrocchia un campo ben attrezzato farebbe molto bene».

Quella dell'associazione SIC è un'attenzione alla mondialità non improvvisata. L'anno scorso, infatti, sono stati raccolti per la costruzione di una scuola in Congo. E l'anno prima a sostegno delle famiglie con bambini emofiliaci di Brescia.

L'obiettivo principale è quello di raccogliere 3650 euro, il necessario per attrezzare le strutture parrocchiali da

dedicare all'attività sportiva annuale di sessanta ragazzi. Inoltre, ricorda don Fabrizio alla radio, alla parrocchia di Gesù Cristo Resuscitato occorrono 12.000 euro per l'illuminazione del campo e altri 20.000 per la copertura dello stesso (che quando piove è inagibile perché troppo scivoloso).

«La favela è un posto ricco di giovani e di speranza, ma estremamente povero di materiali», prosegue don Fabrizio, «e a noi bastano 10 euro al giorno».